

**MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive:** Grazie Presidente. Come ha precisato il Vicepresidente, la nostra è una Regione ad alto rischio idrogeologico, quindi, tutto quello che si fa non è mai abbastanza, però con gli eventi che ci sono stati, dobbiamo ragionarci.

La risposta della direzione a cui faceva accenno il Consigliere è questa: gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sull'isola di Ischia, messi all'attività di coordinamento e verifica della direzione generale per la Difesa Suolo, sono attratti sia ai fondi comunitari che a quelli regionali. Questi ultimi rientrano nell'ambito degli interventi affidati alla responsabilità di gestione dell'ex Agenzia Arcadis, successivamente soppressa, all'attività di verifica e di vigilanza sulla loro realizzazione e della direzione generale Difesa Suolo.

I progetti attratti e i fondi comunitari 2014-2020 riguardano questi interventi: Por Campania 2014-2020, azione 1, obiettivo specifico 51, riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera; delibera 653 della Giunta, del 17 dicembre 2019, per Serrara Fontana, primi interventi di sistemazione idraulico forestale del Torrente Cava Scura per 600 mila euro; delibera n. 4 dell'8 gennaio 2020, per Barano d'Ischia e Forio, Barano, primi interventi di sistemazione idraulico forestale del Torrente Cava Acquara Umitello per circa 600 mila euro, sono 579 mila 116 e Forio, Consolidamento Corticale, Pendici Incombenti sulla spiaggia Cava dell'Isola nel Comune di Forio per 300 mila euro.

Gli interventi individuano, quali soggetti attuatori, i Comuni, nel cui territorio devono essere realizzati. L'intervento da eseguire nel Comune di Barano è in fase di aggiudicazione dei lavori.

L'intervento, invece, nel Comune di Forio risulta in fase di realizzazione e dopo la liquidazione dei primi 150 mila euro con Pec del 25 novembre 2022, il Comune ha richiesto la corresponsione del saldo di questo finanziamento, quindi, diciamo, è completato.

Gli interventi da realizzare sull'Isola d'Ischia, affidati alla Direzione Generale Difesa Suolo, a seguito della soppressione dell'Arcadis, individuati per atto regionale che li ha previsti a identità del finanziamento, sono questi: atti regionali abbiamo una delibera di Giunta n. 261 del 15 maggio 2017 che prevede, per Casamicciola, località Senigallia, interventi di mitigazione per il pericolo di ostruzione degli imbocchi dei tratti tombati mediante opere trasversali di trattenuta del materiale di trasporto solido sugli alvei: Senigallia, Negroponte, Fasaniello, Pozzilli, La Rita e Cava del Monaco, 180 mila euro.

Con la stessa delibera, per il Comune di Ischia: Via Tirabella località Pilastri, lavori urgenti per la sistemazione idrogeologica di Via Tirabella in località Pilastri nel Comune di Ischia 2 milioni 700 mila euro.

Ancora, con delibera 261, sempre per Ischia, Via Arenella, località Pilastri, altri 2 milioni 300 mila per lavori urgenti per la realizzazione della rete fognaria di Via Arenella in località Pilastri del Comune di Ischia.

Anche gli interventi e i progetti già in capo ad Arcadis e dimessi per responsabilità di gestione alla difesa suolo, come già avvenuto per i progetti comunitari, sono stati rimessi alla responsabilità di attuazione dei singoli Comuni nel cui territorio insisteranno gli interventi da realizzare.

Il Comune di Casamicciola, per il Progetto 1 Stralcio Senigallia, è stato individuato con decreto dirigenziale 426 del 22 settembre 2017, soggetto attuatore ed in data 12 ottobre

2017 si è provveduto a consegnare l'area d'intervento e tutta la documentazione tecnica, amministrativa e progettuale.

Riguardo a quest'intervento, con nota del 21 marzo 2018, la Direzione Generale ha sollecitato il Comune di Casamicciola a disporre, prelieve necessarie verifiche, la concreta ed urgente attuazione degli interventi programmati e finanziati. Un ulteriore sollecito all'Ente Locale, a seguito di richieste di notizie dell'Arma dei Carabinieri è stata trasmessa il 24 maggio 2019.

Il 15 ottobre 2019 il Responsabile Tecnico del Comune di Casamicciola è stato invitato a dare puntuale riscontro alle menzionate note previa ricognizione degli interventi programmati, finanziati e del relativo stato di attuazione. Ulteriori solleciti sono stati avanzati al Comune di Casamicciola: il 23 dicembre 2019, il 12 gennaio 2021, il 25 marzo 2021 e il 27 ottobre 2022, con i quali, nel richiamare la pregressa corrispondenza, si sottolinea la mancata azione dell'Amministrazione comunale nonostante i numerosi finanziamenti concessi.

Allo stato attuale, nonostante i reiterati solleciti, sembrerebbe che il Comune di Casamicciola non abbia dato corso all'intervento.

Per gli interventi già in capo ad Arcadis da realizzare sul territorio del Comune di Ischia, in via Tirabella e Arenella, il Comune è stato individuato anche soggetto attuatore con decreto dirigenziale 425 del 22 settembre 2017.

In data 12 ottobre 2017 è stata consegnata tutta la documentazione tecnica, amministrativa e progettuale relativa agli interventi e trasferita alla disponibilità dell'area dove insisteranno.

Per l'intervento di Via Tirabella in località Pilastrì, il Comune, con nota del 28 dicembre 2021, facendo seguito alla riunione del 13 ottobre 2021, ha trasmesso il Progetto esecutivo, revisionato anche alla luce delle nuove tariffe della Regione Campania, diviso in due lotti funzionali, precisando che gli interventi del primo lotto saranno realizzati con le risorse già assegnate.

Con decreto dirigenziale 617 del 3 marzo 2021 sono state trasferite, come richiesto dal Comune di Ischia, le risorse pari a 2 milioni 700 mila.

Per l'intervento di realizzazione della rete fognaria di Via Arenella in località Pilastrì, il Comune di Ischia, con nota del 25 marzo 2022, ha rappresentato una variazione al Progetto che consente di poter effettuare, agevolmente, la rimozione dei sedimenti solidi oltre alla possibilità d'intercettare le acque meteoriche.

Risulta in corso l'approvazione della progettazione esecutiva.

Con decreto 618 del 3 marzo 2021 sono stati trasferite, come richiesto dal Comune di Ischia, le risorse pari a 2 milioni 300 mila euro.

Presso la Direzione Generale per la Difesa Suolo opera, inoltre, la struttura di coordinamento a supporto del Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario ex articolo 10, comma 1 del decreto legge 91/2014.

Sull'Isola d'Ischia sono in corso di attuazione e d'attuare i seguenti interventi relativi al Commissario. Gli interventi per il territorio dell'Isola fanno riferimento all'accordo di programma sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e Regione Campania, successivamente individuati con delibera Cipe n. 8 del 2012.

Con quest'accordo di programma è stato assegnato, per l'Isola d'Ischia, un finanziamento complessivo di 5 milioni 856 mila, destinando all'attuazione di 3 interventi riportati come di seguito: c'è un accordo che riguarda il Comune di Barano, Litorale dei Maronti, intervento di ripristino salvaguardia e riqualificazione del litorale dei Maronti nell'Isola d'Ischia per 1 milione 256 mila euro, poi riguarda il Comune di Ischia, i versanti sistemazione idrogeologica nel Comune di Ischia 1 milione e mezzo e Casamicciola Terme, sempre i versanti sistemazione idrogeologica, nel Comune di Casamicciola per 3 milioni 100 mila.

I menzionati interventi si riferiscono alla sistemazione di aree che non interessano l'evento verificatosi nella notte tra il 25 e il 26 novembre 2022, di cui si riporta, in sintesi, lo stato di attuazione.

L'intervento che riguarda il Comune di Barano d'Ischia, il Commissario di Governo, con ordinanza n. 4, ha individuato il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio della Regione Campania come soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Barano. L'intervento regolarmente eseguito è stato collaudato in data 7 dicembre 2012 e l'ultimo pagamento è stato erogato a ottobre 2016.

L'intervento, invece, del Comune di Ischia. Il Commissario di Governo, con ordinanza sempre n. 5 del 5 febbraio 2014, ha individuato l'ex Agenzia Arcadis quale Ente attuatore per la realizzazione dell'intervento. Il coordinatore della struttura di coordinamento, con decreto n. 41 del 2015, ha approvato il progetto preliminare redatto dall'Agenzia. A seguito della soppressione dell'Agenzia il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario di Governo, vista la disponibilità del Comune di Ischia a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, con decreto n. 12 del 19 giugno 2018, ha individuato lo stesso Comune come soggetto attuatore dell'intervento in questione e ha approvato la relativa convenzione sottoscritta il 6 novembre 2018.

Allo stato attuale l'intervento risulta essere in corso di progettazione.

Il Comune, con nota del 5 settembre del 2022, ha comunicato che il progetto definitivo è in attesa dei pareri e dei nullaosta necessari.

Dal cronoprogramma previosinale si evince che la chiusura dell'intervento è prevista per novembre 2024.

L'intervento n. 18 sempre della delibera Cipe che riguarda il Comune di Casamicciola Terme.

L'area d'intervento in questione è situata ad almeno un chilometro ad est rispetto a quella che ha interessato, nella notte tra il 25 ed il 26 novembre, i contrafforti settentrionali del Monte Epomeo.

Il Commissario di Governo, con ordinanza n. 2 del 28 gennaio 2014, individuò l'Arcadis come Ente attuatore.

Il coordinatore della struttura di coordinamento, con decreto n. 19 del 2014, ha approvato il progetto preliminare. Gli interventi previsti nel progetto preliminare riguardano opere di protezione passiva mediante ingegneria naturalistica diffusa in vari settori dei due versanti, posti in destra e sinistra idrografica di un impluvio consistenti impalificate, viminate e fascinate vive brighi, legname e pietrame, oltre al ripristino di esistenti muretti a secco ammalorati e dal posizionamento di reti metalliche per il contenimento di masse rocciose instabili o intensamente fratturate.

A seguito della soppressione di Arcadis, il coordinatore della struttura, vista la nota del 28 agosto 2018 del Comune di Casamicciola Terme, nella quale il Comune confermava la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore e dichiarava altresì di disporre delle capacità tecniche ed organizzative necessarie per svolgere le successive fasi progettuali per curare le procedure di appalto, nonché svolgere ogni funzione tecnico amministrativa fino alla completa realizzazione dell'intervento, con decreto 34 del 2018 ha individuato lo stesso Comune di Casamicciola quale soggetto attuatore dell'intervento in questione.

Dal 15 gennaio 2019 al 20 settembre 2021, la struttura di coordinamento, con note ufficiali, ha ripetutamente sollecitato il Comune di Casamicciola a fornire informazioni circa lo stato di attuazione dell'intervento e relativo cronoprogramma. Il Comune di Casamicciola ha imputato i ritardi di attuazione sia al sisma del 21 agosto 2017, che aveva impegnato per molti mesi successivi l'attività dell'ufficio tecnico, sia allo stato di emergenza pandemica Covid 19, intervenuta nel 2020.

Con pec del 15 ottobre 2021, il Comune di Casamicciola, di riscontro ai solleciti della struttura di coordinamento, del 9 luglio e del 20 settembre 2021, ha relazionato sullo stato di attuazione dell'intervento trasmettendo il verbale di gara della progettazione, la determina di affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di esecuzione e direzione dei lavori. Altresì, il Rup ha trasmesso il cronoprogramma con la previsione di collaudo entro il 20 luglio 2023.

Nel corso del 2022, la struttura di coordinamento ha più volte sollecitato il Comune di Casamicciola per avere informazioni sullo stato di attuazione dell'intervento, visto il grave ritardo di attuazione. Ad agosto 2022 il Comune comunicava che gli incarichi di progettazione erano in via di definizione e trasmetteva un nuovo cronoprogramma con una previsione a tutto il 19 luglio 2024.

La struttura di coordinamento, con pec del 24 novembre 2022, ha richiesto al Rup e al Sindaco, l'aggiornamento sullo stato di attuazione dell'intervento con relativo cronoprogramma.

Si sta facendo tanto e si stanno impegnando tanti soldi, com'è relazionato, ovviamente, si deve fare sempre di più.